



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA
Provincia di Ancona

2° SETTORE – Ambiente e Manutenzione della Città
UOC Ambiente e Protezione Civile

Servizio di MANUTENZIONE DEL VERDE COMUNALE

Giugno 2025 – Maggio 2028

CAPITOLATO SPECIALE

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:
ing. Giovanna Badiali

IL DIRIGENTE:
ing. Roberto Mantovani

Falconara M.ma, febbraio 2025



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

INDICE

Art. 1 -	Oggetto dell'appalto	4
Art. 2 -	Divisione in lotti	5
Art. 3 -	Documenti che fanno parte del contratto	5
Art. 4 -	Ammontare dell'appalto	6
Art. 5 -	Finanziamento	8
Art. 6 -	Durata dell'appalto	8
Art. 7 -	Disposizioni generali	8
Art. 8 -	Revisione dei prezzi	9
Art. 9 -	Procedura e criterio di aggiudicazione	9
	Art. 9.1 – Valutazione dell'offerta tecnica	13
	Art. 9.2 – Valutazione dell'offerta economica	14
Art. 10 -	Direttore dell'esecuzione del contratto	15
Art. 11 -	Avvio dell'esecuzione del contratto	15
Art. 12 -	Anticipazione del prezzo	16
Art. 13 -	Pagamenti	16
Art. 14 -	Cessione del contratto; subappalto; cessione dei crediti	17
Art. 15 -	Penali	17
Art. 16 -	Varianti e modifiche del contratto	19
Art. 17 -	Responsabilità, danni e obblighi assicurativi	20
Art. 18 -	Garanzia provvisoria ex art. 106 D.lgs. 36/2023	20
Art. 19 -	Garanzia definitiva ex art. 117 D.lgs. 36/2023	21
Art. 20 -	Obblighi, spese e oneri a carico dell'affidatario	21
Art. 21 -	Situazioni di emergenza	21
Art. 22 -	Personale e sicurezza sul lavoro	22
Art. 23 -	Elezione di domicilio dell'Operatore economico	23
Art. 24 -	Attrezzatura tecnica	24
Art. 25 -	Inadempienze; esecuzione d'ufficio dei servizi non resi	24
Art. 26 -	Risoluzione del contratto	24
Art. 27 -	Recesso	24
Art. 28 -	Condizioni generali per l'esecuzione del contratto; sospensione del contratto	25
Art. 29 -	Estensione degli obblighi di condotta previsti per i dipendenti pubblici	25
Art. 30 -	Assenza cause di incompatibilità	25
Art. 31 -	Verifiche in ordine alla conformità dell'esecuzione delle prestazioni	25
Art. 32 -	Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, obblighi in materia di legalità, obblighi diversi dell'affidatario	26
Art. 33 -	Stipula del contratto e spese contrattuali	26
Art. 34 -	Impedimento all'esecuzione	27
Art. 35 -	Controversie	27
Art. 36 -	Rinvio	27
PARTE TECNICO/ORGANIZZATIVA		28
Art. 1 -	Organizzazione del servizio – prescrizioni di carattere generale	28
Art. 2 -	Competenze tecniche e professionali - formazione continua	29
Art. 3 -	Rapporto periodico	29
Art. 4 -	Piano della comunicazione	30
Art. 5 -	Aggiornamento del censimento	30



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

=====

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

Art. 6 -	Prescrizioni tecniche e livelli qualitativi.....	30
Art. 7 -	Attrezzi e macchine	38
Art. 8 -	Sistema informativo di gestione	39

ABBREVIAZIONI UTILIZZATE NEL PRESENTE CAPITOLATO

- Impresa aggiudicataria dell'appalto: **Appaltatore**
- Stazione appaltante - Comune di Falconara M.ma: **Amministrazione**
- Responsabile Unico del Progetto nominato dalla stazione appaltante: **RUP**
- Direttore dell'Esecuzione del contratto nominato dalla stazione appaltante: **DEC**



Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto consiste nell'espletamento del servizio di manutenzione del verde comunale per un periodo di tre anni, rinnovabile di un ulteriore anno, secondo le norme tecniche, economiche ed amministrative stabilite negli elaborati costituenti il progetto.

Il servizio comprende:

A) Manutenzione ordinaria del verde:

- a.1) sfalcio dei prati dei parchi e delle aree verdi comunali;
- a.2) sfalcio della vegetazione lungo le pertinenze e scarpate stradali comunali, urbane e extraurbane;
- a.3) raccolta durante gli interventi d'appalto di ogni materiale presente sui prati, piazzali, percorsi, genericamente definibile come rifiuto (es. cartacce, lattine, bottiglie, buste, sassi, detriti vegetali di qualsiasi natura) e conferimento differenziato presso il centro raccolta comunale;
- a.4) potature di alberi, siepi ed arbusti;
- a.5) raccolta dei vegetali tagliati portati a smaltimento secondo le norme vigenti in materia.

Opzionale:

- a.6) innaffiamento, anche manuale, ove e quando necessario e quando segnalato dal DE;

B) Gestione del verde:

- b.1) abbattimenti, con procedura ordinaria o in urgenza;
- b.2) interventi in situazioni di emergenza (allerte meteo con conseguenti danni al patrimonio arboreo) disciplinati all'art. 21;
- b.3) asportazioni e distruzione nidi di processionaria ed eliminazione di eventuali processionarie a terra;
- b.4) trattamenti antiparassitari ed anticrittogamici necessari autorizzati dagli organi competenti;
- b.5) fornitura e messa a dimora di alberi o piante floreali su richiesta dell'Amministrazione

C) Interventi per addobbi floreali

- c.1) interventi sia stagionali che occasionali, nonché interventi straordinari quali le festività natalizie, con fornitura di n. 5 alberi di altezza non inferiore a 3,5 metri su richiesta dell'Amministrazione comunale

Il servizio di sfalcio dell'erba e della vegetazione nelle aree verdi è strutturato secondo livelli di qualità (altezza della vegetazione) da mantenere durante la stagione vegetativa.

Le verifiche in merito al rispetto dello standard richieste saranno effettuate a vista ed esso si riterrà rispettato se l'erba ha un'altezza inferiore al limite massimo ammesso per almeno il 70% dell'area. In caso di superamenti puntuali per una superficie inferiore al 30 % dell'area potranno comunque essere chiesti dal DE ulteriori interventi localizzati.

Le attività e i livelli di qualità manutentiva da mantenere sono descritti nella Parte Tecnico Organizzativa del presente Capitolato.

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio interamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata a regola d'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Trovano sempre applicazione gli artt. 1374 e 1375 del Codice Civile.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli del presente capitolato speciale e negli altri elaborati costituenti il progetto e nelle norme previste:

- nel D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- nel D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- nei contratti collettivi nazionali relativi al personale impiegato;
- in materia di contabilità generale dello Stato (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche);
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati.
- Decreto DM 10/03/2020 recante "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde", adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Decreto DM 15/02/2017 Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire obbligatoriamente nei capitolati tecnici delle gare d'appalto per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie e sulle o lungo le strade.

Art. 2 - Divisione in lotti

L'appalto prevede la suddivisione in n. 2 lotti funzionali ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, motivata dalla necessità di avere due soggetti che possano operare contemporaneamente in zone territoriali diverse, garantendo interventi più efficaci ed efficienti.

I due lotti sono stati determinati in base alla localizzazione delle aree e alla tipologia delle prestazioni da effettuare, per ottenere due lotti simili per quantità e per lavorazioni da eseguire.

Le aree oggetto dell'appalto e la loro suddivisione in lotti sono individuate negli elaborati grafici e nelle schede di sintesi allegate.

In caso di inadempimento dell'affidatario o nel caso di urgenza, qualora l'affidatario dello specifico lotto non sia in grado di intervenire nei tempi richiesti per risolvere l'urgenza, il Direttore dell'Esecuzione potrà far eseguire lavorazioni anche alla ditta aggiudicataria dell'altro Lotto, ai fini di garantire una efficace gestione del verde comunale.

Art. 3 - Documenti che fanno parte del contratto

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- Documento istruttorio (Relazione generale);
- CS Capitolato Speciale;
- AP Analisi Prezzi
- EP Elenco Prezzi;
- CS Costi della Sicurezza e relativo Elenco prezzi
- QTE Quadro Tecnico Economico;

E inoltre documenti facenti parte del contratto per ciascun lotto:



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

LOTTO 1:

- CME Computo Metrico Estimativo e Documento di Stima Economica (Lotto 1);
- All. 1 Aree verdi, pertinenze stradali e siepi: planimetrie e scheda di sintesi (Lotto 1)

LOTTO 2:

- CME Computo Metrico Estimativo e Documento di Stima Economica (Lotto 2);
- All. 2 Aree verdi, pertinenze stradali e siepi: planimetrie e scheda di sintesi (Lotto 2)

Art. 4 - Ammontare dell'appalto

L'ammontare complessivo dell'appalto per tutta la sua durata è stabilito in complessivi € 992.138,31 esclusa IVA (di cui € 241.214,49 per il 2025, da giugno a dicembre; € 310.444,75 per il 2026, € 310.444,75 per il 2027 e € 130.034,31 per il 2028, da gennaio a maggio), di cui € 7.859,82 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (di cui € 873,31 per il 2025, da giugno a dicembre, € 2.619,94 per il 2026, € 2.619,94 per il 2027 e € 1.746,63 per il 2028, da gennaio a maggio).

Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in impianti di trattamento autorizzati e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamato nei vari articoli del presente capitolato o nell'elenco prezzi allegato.

Di seguito il Quadro Tecnico Economico:

	LOTTO 1	LOTTO 2
A.1 Lavori in parte a misura, in parte a corpo;	490.773,46 €	493.505,03 €
Di cui costi della manodopera	228.633,36 €	205.517,97 €
A.2 Costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	3.929,91 €	3.929,91 €
TOTALE IMPORTO LAVORI LOTTO (comprensivo oneri sicurezza)	494.703,37 €	497.434,94 €
TOTALE IMPORTO LAVORI LOTTO 1 + LOTTO 2 (comprensivo dei costi della sicurezza)	992.138,31 €	
Di cui costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta:	7.859,82 €	
B. Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B.1 Imprevisti IVA inclusa	49.606,92 €	
B.2 Spese tecniche ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)	19.842,77 €	
B.3 IVA (22%)	218.270,43 €	
B.4 Lavori in amministrazione diretta, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (esecuzioni forzose, ecc.)	13.500,00 €	
B.5 accantonamenti di cui agli art. 60 e 120 lett. a) del D.Lgs. 36/2023	14.000,00 €	



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

B.6 Fornitura e allestimento alberature per festività (IVA compr)	15.000,00 €
B.7 Spese pubblicità e gara	1.000,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	331.220,11 €
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO	1.323.358,41 €

L'importo per l'eliminazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è pari a € 7.859,82 non essendo previsti, tra le attività oggetto del contratto, elementi di interferenza con soggetti di altre attività lavorative comunali e pertanto le misure di sicurezza dovranno essere dettagliate in un Piano di Sicurezza (POS) che l'impresa sarà tenuta a redigere e consegnare all'Amministrazione prima della stipula del Contratto.

Il Contratto è stipulato parte "a corpo" e parte "a misura".

Verranno compensati "a corpo" i servizi di sfalcio della vegetazione nelle aree verdi. Riguardo all'attività compensata "a corpo", l'importo annuale di contratto che verrà corrisposto all'Appaltatore è pari all'importo annuo relativo a tale parte di servizio posto a base di gara, individuato secondo il seguente schema, decurtato del ribasso offerto in sede di gara.:

	Lotto 1	Lotto 2
2025	37.788,37 €	24.122,31 €
2026	64.718,79 €	41.352,53 €
2027	88.722,18 €	41.352,53 €
2028	26.991,70 €	17.230,22 €

Verranno compensati "a misura" i restanti servizi (diserbo delle pertinenze/scarpate stradali urbane ed extraurbane, innaffiamento, potature, abbattimenti, asportazioni e distruzione nidi di processionaria, trattamenti antiparassitari ed anticrittogamici, messa a dimora di piante). Riguardo all'attività compensata "a misura", l'importo annuale di contratto corrisponde all'importo relativo a tale parte di servizio, individuato come da schema seguente e decurtato del ribasso d'asta:

	Lotto 1	Lotto 2
2025	82.142,08 €	96.288,41 €
2026	88.722,18 €	113.031,32 €
2027	88.722,18 €	113.031,32 €
2028	36.969,39 €	60.084,18 €

Tali importi possono variare in aumento o in diminuzione, in base alle quantità di lavori/servizi effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, fermi restando i limiti di cui all'articolo 120 del D.Lgs. 36/2023 e le condizioni previste dal presente capitolato speciale.



Il ribasso percentuale offerto dall'affidatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

Lo svolgimento del servizio in condizioni di interferenza con i luoghi di lavoro di competenza della Stazione appaltante è previsto esclusivamente in condizioni particolari ed eventuali che di volta in volta verranno individuate dalla Stazione Appaltante. Per il verificarsi di tali situazioni è stato redatto uno specifico Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) e gli eventuali costi per l'eliminazione delle interferenze saranno contabilizzati a misura.

Per tutte le altre attività le misure di sicurezza per la specifica attività dell'Affidatario dovranno essere dettagliate in un Piano di Sicurezza (POS) che lo stesso è tenuto a redigere.

Art. 5 - Finanziamento

L'appalto è finanziato con fondi propri di Bilancio dell'Amministrazione Comunale.

Art. 6 – CCNL applicato

La Stazione Appaltante individua il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro da applicare il CCNL per gli operai agricoli e florivivaisti distinto, nell'Archivio Nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro, dal codice A011.

L'Impresa in sede di presentazione dell'offerta è obbligata a dichiarare il contratto collettivo applicato ai propri lavoratori dipendenti.

Art. 6 - Durata dell'appalto

Il presente appalto ha la durata di tre anni, con decorrenza dalla data della stipula del contratto, ovvero dalla data di eventuale avvio, mediante consegna, dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 c. 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023. L'inizio dell'appalto avverrà presumibilmente a partire dal mese di giugno 2025. Ai sensi dell'art. 120 c. 11 del Codice il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto, qualora risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura.

Ove alla data di scadenza del contratto di servizio relativo al presente appalto non fosse stato individuato il nuovo soggetto affidatario, il soggetto aggiudicatario del presente appalto è tenuto a garantire la prosecuzione dei servizi fino all'individuazione del nuovo soggetto e, comunque, non oltre sei mesi dalla scadenza. In tal caso il corrispettivo è fissato sulla base del prezzo determinato in sede di aggiudicazione e riportato nel contratto di servizio.

È inoltre prevista l'opzione di proroga di un ulteriore anno del servizio ai sensi dell'art. 120 c. 10 del Codice dei Contratti pubblici. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Art. 7 - Disposizioni generali

Con la partecipazione alla gara l'operatore economico, riconosce:

- di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali e di accettare tutte le clausole in essi contenute;



- di essere consapevole dello stato dei luoghi dove devono svolgersi le attività e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso e degli impianti di recupero/smaltimento autorizzati nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, prendendo atto che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nel servizio, nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia del servizio e relativi lavori in appalto.

Art. 8 - Revisione dei prezzi

Al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire, si procederà con la revisione prezzi secondo quanto previsto dall'art. 60 D.Lgs. 36/2023. Per l'individuazione degli Indici di cui all'art 60 c. 4 si rimanda all'ALL. II.2-bis, Tabella D3. Gli stessi troveranno efficacia a partire dal secondo anno di contratto e con frequenza annuale.

Art. 9 - Procedura e criterio di aggiudicazione

Il servizio verrà affidato, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, a seguito di procedura aperta, suddivisa in due lotti (Lotto 1 e Lotto 2). Ciascun lotto verrà affidato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 36/2023.

Ogni concorrente può presentare offerta per uno o entrambi i lotti, ma può essere aggiudicatario di un solo lotto. Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per entrambi i lotti, sarà aggiudicatario del lotto con maggiore rilevanza economica (importo posto a base di gara più alto). Il restante lotto, cioè quello con importo a base di gara più basso, verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Nel caso in cui a partecipare alla procedura di gara sia un unico concorrente e abbia presentato offerta per entrambi i lotti, si procederà ad aggiudicare i lotti al medesimo unico soggetto, purché entrambe le offerte siano ritenute congrue.

Le offerte saranno sottoposte alla valutazione di una Commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. L'offerta migliore di ciascun lotto sarà quella che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed economica.

L'Amministrazione valuterà la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida per ogni singolo lotto, l'Amministrazione si riserva di procedere con l'aggiudicazione del servizio, fatta salva, in ogni caso, la facoltà, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023, di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà considerata migliore l'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche sull'offerta tecnica si procederà tramite sorteggio.

Ai sensi dell'art. 108 c. 10, del D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

La valutazione delle offerte relative ad ogni singolo lotto verrà effettuata mediante l'attribuzione del punteggio complessivo di punti 100 così suddivisi:

- a) Offerta tecnica: massimo attribuibile 70 punti;
- b) Offerta economica: massimo attribuibile 30 punti.

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SUB-TOTALI
OFFERTA TECNICA		
A. MODALITÀ ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DEL SERVIZIO	Fino a 34 p.ti di cui:	
A.1 STRUTTURA TECNICA PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEDICATO Il concorrente dovrà illustrare con apposita relazione tecnica come intende organizzare il servizio, fornendo una descrizione dettagliata del personale che si intende impiegare, della formazione specifica e della reperibilità; La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio sulla base della qualificazione e formazione del personale, nonché della maggiore reperibilità		Da 0 a 9
A.2 ORGANIZZAZIONE DELLE SQUADRE OPERATIVE Il concorrente dovrà fornire una descrizione del numero e della organizzazione delle squadre che saranno rese disponibili, in relazione alla stagione e alle tipologie di aree oggetto di intervento; La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio sulla base della qualificazione e organizzazione delle squadre		Da 0 a 9
A.3 DISPONIBILITA' DELLE ATTREZZATURA Il concorrente dovrà fornire una descrizione del tipo e della quantità di macchinari e attrezzature utilizzati, con dichiarazione in merito al possesso o alla disponibilità degli stessi; il concorrente dovrà dichiarare la disponibilità immediata o reperibilità dei mezzi ed attrezzature richieste, con indicate le principali caratteristiche tecniche e l'indicazione dell'anno di immatricolazione; La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio valutando principalmente il possesso di attrezzature e macchinari specifici per l'espletamento del servizio		Da 0 a 10



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SUB-TOTALI
A.4 CALENDARIO TECNICO Il concorrente dovrà fornire una descrizione della programmazione annuale degli interventi, suddivisi per stagionalità e tipologia. La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio valutando l'adeguatezza della programmazione e la distribuzione degli interventi		Da 0 a 3
A.5 POSSESSO DI CERTIFICAZIONI Il concorrente dovrà fornire dichiarazione del possesso di eventuali certificazioni diverse da quelle elencate al punto C.2. La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio in base al possesso e al numero di certificazioni aggiuntive, attribuendo il punteggio di 3 al concorrente con il maggior numero di certificazioni e punteggio direttamente proporzionale agli altri in base al numero delle certificazioni		Da 0 a 3
B. INTERVENTI AGGIUNTIVI	Fino a 15 p.ti di cui:	
B.1 INTERVENTI MANUTENTIVI SUGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO Il concorrente dovrà presentare apposita relazione idonea ad illustrare le soluzioni migliorative relativamente al servizio di manutenzione degli arredi del verde pubblico. Tale relazione dovrà contenere la descrizione di tutti gli elementi necessari per permettere una corretta valutazione della fattibilità della proposta e delle migliorie che si intendono attuare sulle piazze cittadine e/o aree attrezzate, indicando in maniera univoca gli elementi che saranno interessati. La relazione dovrà essere corredata di un cronoprogramma che individui, per ogni anno contrattuale, gli interventi programmati ed il periodo in cui gli stessi verranno eseguiti. La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio sulla base della quantità e tipologia degli interventi migliorativi proposti.		Da 0 a 7
B.2 INTERVENTI MIGLIORATIVI NEI PARCHI Il concorrente dovrà presentare apposita relazione tecnica idonea ad illustrare e quantificare gli interventi di manutenzione e migliorie che si propone di effettuare nelle aree verdi cittadine, indicando in maniera univoca le aree interessate. La relazione		Da 0 a 8



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SUB-TOTALI
<p>dovrà essere corredata di un cronoprogramma che individui, per ogni anno contrattuale, gli interventi programmati ed il periodo in cui gli stessi verranno eseguiti.</p> <p>La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio sulla base della quantità e tipologia degli interventi migliorativi proposti.</p>		
<p>C. CRITERI PREMIANTI (DM 10/03/2020, C.A.M. – lettera E, punto d) e CRITERI DI SELEZIONE TECNICO-PROFESSIONALE NON OBBLIGATORI (DM 10/03/2020, C.A.M. – lettera E, punto a)</p>	Fino a 21 p.ti di cui:	
<p>C.1 LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE</p> <p>Il concorrente dovrà illustrare le proprie modalità operative con esplicito riferimento alla sede operativa.</p> <p>La commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio premiante in caso di presenza o costituzione (in caso di aggiudicazione) di sede operativa nell'ambito territoriale di riferimento, intendendosi come tale una distanza (intesa come distanza di percorrenza stradale) di 50 km dalla stazione ferroviaria di Falconara Marittima. In caso di impegno a costituire la sede operativa entro i 50 km in caso di aggiudicazione, la stessa dovrà essere costituita entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.</p>		0 o 9
<p>C.2 SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE</p> <p>Il concorrente dovrà illustrare l'eventuale implementazione di un sistema di gestione ambientale adottato secondo la norma tecnica internazionale UNI EN ISO 14001 o il possesso della registrazione EMAS in base al regolamento comunitario n. 1221/2009.</p> <p>Verifica: possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 o della registrazione EMAS secondo il regolamento comunitario n. 1221/2009.</p> <p>La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio verificando il possesso di certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 o di registrazione EMAS. assegnando due punti per una certificazione o cinque nel caso di entrambe</p>		Da 0 a 5
<p>C.3 MIGLIORAMENTO (UPGRADE) DEL CENSIMENTO</p> <p>Il concorrente dovrà presentare una dichiarazione di impegno nella quale siano specificate le eventuali modalità e tempistiche per l'esecuzione dell'upgrade del censimento ad un livello superiore.</p>		Da 0 a 7



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SUB-TOTALI
La Commissione giudicatrice attribuirà un punteggio tecnico premiante nel caso in cui l'offerente si impegni ad avanzare il livello di censimento posseduto dalla stazione appaltante, con riferimento alla scheda B del DM 10.03.2020 sui C.A.M., con riferimento anche all'accuratezza del cronoprogramma annuale con cui si intende procedere all'aggiornamento del censimento.		
TOTALE COMPLESSIVO OFFERTA TECNICA	Max 70 punti	
OFFERTA ECONOMICA		
D) OFFERTA ECONOMICA (ribasso unico sull'importo a base di gara) da applicare sia alla parte di servizio "a corpo" che a quella "a misura".	Fino a 30 punti	
TOTALE COMPLESSIVO OFFERTA ECONOMICA	Max 30	
TOTALE	Max 100	

Art. 9.1 – Valutazione dell'offerta tecnica

OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA: Punteggio MAX 70/100

Non saranno valutate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla gara, le offerte tecniche che non raggiungano complessivamente minimo punti 30.

MODALITA' ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

I punteggi relativi ai elementi e sotto-elementi di valutazione relativi all'offerta tecnica, (**ad eccezione dei criteri C1 e C2**) verranno assegnati, ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice appositamente nominata, come segue. La modalità è la stessa per ogni lotto:

Pt (a) = $\sum n (W_i * V(a)_i)$ dove:

Pt (a) = punteggio finale attribuito all'offerta tecnica del concorrente (a)

W_i = peso attribuito all'elemento o sotto-elemento i

V(a)_i = coefficiente definito calcolato dalla Commissione relativo alla prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento o sotto-elemento (i) variabile tra zero e uno;

n = numero totale degli elementi e sottoelementi di valutazione;

Σ = sommatoria;

I coefficienti V(a)_i sono determinati sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

Al fine di consentire la verifica dell'omogeneità e della coerenza dei giudizi espressi dalla Commissione, viene predefinita la seguente griglia dei valori:

Giudizio	Coefficienti
Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Molto buono	0,80
Buono	0,70
Discreto	0,60
Più che sufficiente	0,50
Sufficiente	0,40
Appena sufficiente	0,30
Scarso	0,20
Insufficiente	0,00

Nella definizione dei coefficienti si terrà conto di due cifre decimali dopo la virgola, con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a cinque, ovvero senza arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a cinque.

In dettaglio i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati come di seguito indicato:

- ciascun commissario attribuirà discrezionalmente ad ogni singola offerta e per ogni elemento o sotto-elemento di valutazione un coefficiente compreso tra 0 e 1 sulla base della griglia di valori sopra indicata;
- successivamente sarà effettuata la media dei coefficienti per ogni elemento o sotto-elemento di valutazione relativamente a ciascuna offerta;
- si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate determinando i singoli coefficienti V_i ; Nel caso di partecipazione di un solo concorrente la riparametrazione ad uno della media non verrà effettuata. La media ottenuta per ogni sub-elemento verrà moltiplicata direttamente per il punteggio massimo previsto.
- infine i coefficienti come sopra calcolati verranno moltiplicati per i punteggi previsti e la somma dei punteggi ottenuti determinerà il punteggio totale assegnato ai vari elementi o sotto-elementi di valutazione dell'offerta tecnica.

La sommatoria per ciascun parametro dei coefficienti $V(a)_i$ per i relativi punteggi determinerà il punteggio complessivamente conseguito da ciascun concorrente. Il risultato di tale somma costituisce il punteggio assegnato a ciascuna offerta tecnica.

Si specifica che non verrà effettuata una seconda riparametrazione rispetto al punteggio massimo di 70.

Ai fini dell'offerta non saranno prese in considerazione eventuali proposte che non si traducano in impegni contrattuali precisi e verificabili in corso d'opera.

Art. 9.2 – Valutazione dell'offerta economica
OFFERTA ECONOMICA: Punteggio MAX 30/100

L'offerta economica va redatta secondo le modalità riportate nel disciplinare di gara e sul modulo predisposto dalla stazione appaltante.



Il concorrente dovrà indicare per il lotto per cui partecipa il ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, da applicare sia alla parte di servizio "a corpo" che a quella "a misura", con massimo due decimali dopo la virgola; detto ribasso unico andrà indicato sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il ribasso unico indicato in cifre e quello in lettere, prevale il ribasso in lettere. Se l'offerta è indicata come riduzione ed è preceduta dal segno "-" (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di riduzione percentuale.

Il punteggio, per un massimo di 30 punti, verrà attribuito in base alla seguente formula:

$$PE_{max} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}}\right)^{0,3}$$

Dove:

$PE_{max} = 30$

R_{max} = maggior ribasso unico offerto in gara

R_i = ribasso unico offerto dal concorrente i-esimo

Art. 10 - Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Il responsabile del progetto (RUP) provvede a nominare il direttore dell'esecuzione e controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente ad esso.
2. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'Operatore economico.

Art. 11 - Avvio dell'esecuzione del contratto

1. Il direttore dell'esecuzione, in intesa col RUP, dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'Operatore economico tutte le istruzioni e direttive necessarie secondo quanto previsto dal Capo II dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. L'Operatore economico è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.
3. Qualora l'Operatore economico non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'Operatore economico.
4. Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'Operatore economico. Il verbale viene redatto e firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'Operatore economico. Quando, nei casi previsti dall'art. 17, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, il direttore dell'esecuzione ordina l'avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza; indica nel verbale di consegna le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire e a tal fine può comunicare con l'Operatore economico anche tramite PEC.
5. In ogni caso nel verbale di avvio di cui al precedente comma 4, deve essere dato atto che alla data, permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con



riferimento al corrispettivo offerto dall'Operatore economico.

6. Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi strumentali all'esecuzione del contratto, l'inizio dell'attività debba avvenire in luoghi o tempi diversi, il direttore dell'esecuzione del contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

7. Nel caso l'Operatore economico intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'Operatore economico è tenuto a formulare esplicita contestazione nel verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Art. 12 - Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'art. 125 in combinato disposto con l'art. 33 del Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, dato atto che l'oggetto dell'appalto non rientra nelle fattispecie escluse, è riconosciuta all'Operatore economico a titolo di anticipazione una somma, pari al 20% per cento dell'importo calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel computo metrico, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, secondo le modalità previste dall'art. 125 del Codice.

Art. 13 - Pagamenti

Il Comune provvederà ad effettuare la liquidazione del corrispettivo dietro presentazione di fattura a seguito di emissione di stati di avanzamento al raggiungimento di almeno il 30% del corrispettivo annuo, al netto del ribasso offerto.

L'Amministrazione per procedere alla liquidazione e al pagamento dei corrispettivi provvederà ad acquisire il documento di regolarità contributiva. In caso di ritardato pagamento dei corrispettivi determinato dalla non regolarità contributiva, l'operatore economico non potrà pretendere la corresponsione di interessi né avanzare richieste di indennizzo o risarcimento danni nei confronti del Comune. Nel caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D.Lgs. 36/2023.

Ai fini della liquidazione, l'aggiudicatario dovrà fornire mensilmente uno stato di avanzamento dei lavori o analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione delle prestazioni.

Il pagamento delle prestazioni di cui al presente articolo verrà effettuato dal Comune secondo i termini di legge in vigore al momento del pagamento, previo ricevimento della fattura con attestazione di regolarità resa da parte dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Dirigente del 2° Settore.

La Stazione appaltante ha la facoltà di sospendere, nella misura che riterrà opportuna, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità, pagamenti all'operatore economico che, diffidato, non abbia provveduto a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali.

I ritardi nei pagamenti da parte del Comune non danno diritto all'operatore economico di richiedere lo scioglimento del contratto.



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

Le fatture in formato elettronico, oltre a tutti gli altri dati obbligatori per legge, dovranno tassativamente contenere il CIG, gli impegni di spesa ed il codice IBAN dell'impresa; dovrà essere altresì espressamente indicata la scissione dei pagamenti relativamente all'I.V.A..

Le fatture dovranno esporre anche l'importo della ritenuta a garanzia dello 0,50%, a garanzia dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, ai sensi dell'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 36/2023, le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Eventuali ritardi nei pagamenti, causati dalla presentazione di fatture irregolari o tardivamente presentate, non potranno essere imputati al Comune.

Nell'attesa di ricevere il documento contabile corretto il termine stabilito per il pagamento del corrispettivo dovrà intendersi interrotto.

L'appaltatore sarà tenuto ad adeguarsi alla modalità di fatturazione elettronica prevista dall'art. 1, commi 209-214 della legge 244 del 24 dicembre 2007 e ss.mm.ii.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Art. 14 - Cessione del contratto; subappalto; cessione dei crediti

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, c. 1, lettera d), del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattuale grave ed essenziale anche ai sensi dell'art.1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno all'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646 come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

La Stazione Appaltante corrisponde direttamente ai titolari di subcontratti non costituenti subappalto ai sensi del quinto periodo del comma 2 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, l'importo dovuto nei casi declinati dalle lettere a), b) e c) del comma 11 dell'art. 119.

Art. 15 - Penali

L'operatore economico, senza pregiudizio di ogni altra azione in merito, è soggetto ad una penale pari allo 1,0 per mille dell'ammontare netto contrattuale annuo nel caso in cui:

- impieghi personale di accertata incapacità ed inidoneità per il buon funzionamento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

- compia violazioni dei diritti degli utenti.

La Stazione Appaltante ha il diritto di applicare le seguenti penalità in relazione all'importo netto contrattuale annuo come di seguito riportato:

N°	INADEMPIMENTO	PENALITA'
1	Ritardata trasmissione del calendario degli interventi (di cui all'art. 1 parte tecnico/organizzativa) per ogni giorno di ritardo	0,05%
2	Ritardato adempimento all'ordine di servizio (di cui all'art. 1 parte tecnico/organizzativa) ogni giorno di ritardo	0,05%
3	Mancato rispetto della composizione minima della squadra, per ogni accadimento (art2 Parte Organizzativa)	0,05%
4	Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche d'esecuzione di interventi di potatura abbattimento, piantumazione e/o di sfalcio (per pianta e/o area)	0,15%
5	Ritardata rimozione del materiale di risulta, per sito e per giorno di ritardo	0,15%
6	Mancato rispetto dello standard di qualità relativo allo sfalcio della vegetazione nelle aree verdi (per ogni giorno di ritardo, dalla contestazione all'adempimento).	0,05%
7	Ritardato invio del Rapporto Periodico annuale per ogni giorno di ritardo	0,05%

L'operatore economico, senza pregiudizio di ogni altra azione in merito, è soggetto ad una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale annuo in ogni altro caso in cui, a giudizio motivato dell'Ente appaltante, si renda colpevole di manchevolezze e deficienze nello svolgimento del servizio.

Nel caso di mancata ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 22 verranno applicate le seguenti penali:

- mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile: 0,6 per mille dell'importo annuale di contratto per ogni giorno di ritardo oltre i sei mesi dalla sottoscrizione del contratto;
- mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte: 0,6 per mille dell'importo annuale di contratto per ogni giorno di ritardo oltre i sei mesi dalla sottoscrizione del contratto;
- mancato rispetto della quota del 30% per assunzione giovani e del 18% assunzione donne come sopra derogato: 0,6 per mille dell'importo annuale di contratto per ogni punto percentuale non rispettato;

La Stazione Appaltante, in relazione alla tipologia dell'inadempimento e/o all'entità delle conseguenze legate ai fatti che danno origine all'applicazione delle penali, si riserva la facoltà di applicare le penalità di cui sopra in misura giornaliera ovvero per evento.

In presenza degli atti o fatti di cui sopra, i competenti uffici comunali procedono alla contestazione formale invitando l'impresa a formulare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni. Qualora l'affidatario non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura precedentemente indicata.



L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti di cui al presente articolo, addebitando ogni eventuale spesa all'operatore economico a carico del quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'operatore economico dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero sulla cauzione.

L'ammontare delle penalità maturate è addebitato, di regola, al momento in cui viene disposta la liquidazione delle fatture.

Non è richiesto nessun preavviso o notifica per la scadenza del contratto.

A richiesta dell'Amministrazione qualora per qualsiasi motivo, alla scadenza del contratto, la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva o comunque il nuovo affidatario non abbia assunto effettivamente l'esercizio, l'impresa affidataria è tenuta a prestare il servizio fino all'insediamento della nuova impresa ed in ogni caso non oltre sei mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni contrattuali in corso

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di recedere dal contratto nel caso in cui l'Amministrazione reputi più opportuno assumere direttamente la gestione dei servizi oggetto dell'affidamento dandone comunicazione scritta all'impresa affidataria con preavviso di tre mesi. In tal caso all'impresa affidataria sarà attribuito, in deroga all'art. 1671 del codice civile, a tacitazione di ogni sua pretesa in ordine al recesso, solo il corrispettivo dei servizi prestati fino al momento in cui il recesso ha avuto effetto.

L'inizio del servizio dovrà essere intrapreso su richiesta dell'Amministrazione, anche in pendenza del contratto, una volta adottata l'aggiudicazione definitiva mediante apposita determinazione Dirigenziale.

Il mancato inizio di intervento entro tre giorni se comunicato per iscritto e motivato ed accettato dal DE non comporterà penalità nel caso inverso incorrerà nel mancato rispetto delle prescrizioni tecniche.

Il ripetersi di tale fatto per la terza volta, anche non consecutivamente, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale e comporterà la possibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto in danno dell'affidatario, a suo insindacabile giudizio e senza ulteriore formalità che una semplice comunicazione scritta di constatazione dell'accaduto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, a suo insindacabile giudizio, all'esecuzione di ufficio delle operazioni non effettuate senza ulteriori formalità, detraendo il corrispondente importo dalla contabilità ed applicando le penali previste nel presente articolo.

L'applicazione della penale non esonera l'operatore economico aggiudicatario del servizio dal porre rimedio al danno causato e dal portare a termine correttamente l'operazione.

Tali condizioni sono accettate preventivamente dall'operatore economico al momento della presentazione dell'offerta.

Art. 16 - Varianti e modifiche del contratto

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.



Il Comune può ordinare le variazioni che si rendano necessarie od opportune per il sopravvenire di disposizioni legislative/regolamentari o di esigenze imprevedute e imprevedibili o per l'intervenuta possibilità di conseguire miglioramenti nella qualità delle prestazioni da eseguire.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le variazioni agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario fatta salva l'eventuale approvazione di nuovi prezzi non previsti dal contratto, per i quali si procederà all'applicazione della percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere comunque introdotta dall'aggiudicatario, se non è disposta dal RUP. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni della stazione appaltante.

Art. 17 - Responsabilità, danni e obblighi assicurativi

L'operatore economico assicura le prestazioni con proprio personale avente i requisiti professionali indicati dalle leggi e dalle norme che regolano il settore ed esonera il Comune da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dell'operatore economico stesso per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

L'operatore economico assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, sollevando il Comune da ogni responsabilità ed onere al riguardo.

L'operatore economico risponde inoltre dei danni alle persone (cittadini, operatori e terzi in genere) o alle cose in dipendenza dell'espletamento dell'attività oggetto del presente capitolato sollevando pertanto l'Amministrazione Comunale da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere.

A tale fine, l'operatore economico dovrà stipulare una idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O. (Responsabilità civile verso terzi/Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione del servizio affidato e annoverare tra i terzi il Comune di Falconara M..

La suddetta polizza dovrà avere i seguenti massimali:

- RCT non inferiore a € 2.000.000,00 per ogni sinistro e per anno assicurativo, senza alcun sottolimito di risarcimento;
- RCO non inferiore a € 2.000.000,00.

Copia della suddetta polizza dovrà essere trasmessa in copia entro 30 gg. dall'aggiudicazione alla Stazione appaltante.

Art. 18 - Garanzia provvisoria ex art. 106 D.lgs. 36/2023

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del valore complessivo per il lotto per cui si concorre indicato nel bando o nell'invito. sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Per la disciplina della garanzia provvisoria si applica l'art. 106 del D.Lgs. 36/2023.



Art. 19 - Garanzia definitiva ex art. 117 D.lgs. 36/2023

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo Art. 18 - , pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 20 - Obblighi, spese e oneri a carico dell'affidatario

L'affidatario è obbligato a rispettare le disposizioni poste dal presente capitolato ed eseguire i servizi oggetto del contratto alle condizioni e con le modalità formulate in sede di offerta.

Il servizio, inteso nella sua globalità, dovrà essere espletato con la maggior accuratezza e diligenza in conformità a quanto prestabilito dall'Amministrazione Comunale Committente.

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune appaltante, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipula del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, invalidità e vecchiaia, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- tutte le spese necessarie per lo smaltimento dei rifiuti; in particolare tutti i rifiuti prodotti nell'ambito del Servizio, sono da intendersi autoprodotti dall'Appaltatore ed in quanto tali, deve essere l'Appaltatore stesso a provvedere al loro reimpiego e/o smaltimento secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia. Tutte le operazioni previste nel presente appalto comprendono nel prezzo posto a base di gara, la raccolta, il carico, il conferimento a impianti autorizzati ed i relativi oneri di reimpiego e/o smaltimento anche ove non espressamente esplicitato nella voce dei prezzi relativi alle lavorazioni. Di tale circostanza l'Appaltatore deve avere tenuto debitamente conto in sede di formulazione dell'offerta.
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipula e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto.

L'affidatario dovrà consegnare all'Amministrazione prima della stipula del Contratto il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle prescrizioni.

Art. 21 - Situazioni di emergenza

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire l'esecuzione di interventi urgenti, nell'ambito del normale svolgimento delle attività contrattuali, che il DEC riterrà necessario effettuare entro i 24 ore successivi alla data di segnalazione, al fine di fare fronte a particolari situazioni che potrebbero pregiudicare la pubblica incolumità o la circolazione stradale oppure in conseguenza di particolari



eventi atmosferici o manifestazioni di particolare interesse pubblico che, per tali motivi, non possono attendere i tempi normalmente programmati.

In caso di allerte meteo da parte della Protezione Civile regionale, che prevedano l'apertura del Centro Operativo Comunale, con conseguenti danni al patrimonio arboreo, l'Appaltatore deve assicurare la propria presenza in loco entro due ore dalla convocazione da parte del DE, o in sua assenza, da parte del RUP o del Coordinatore del COC.

Per le inadempienze relative al presente paragrafo si rimanda all'allegato "Prospetto penali".

Art. 22 - Personale e sicurezza sul lavoro

Le persone che vengono individuate dall'affidatario per lo svolgimento del servizio a norma di contratto devono possedere tutti i requisiti necessari.

L'impresa affidataria deve, pertanto, fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni. Su motivata richiesta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale inadeguato o colpevole di non aver ottemperato ai doveri di servizio. L'impresa affidataria non potrà in ogni caso chiedere indennizzi, sovrapprezzi o richiedi alcuna a qualsiasi titolo nel caso in cui l'Amministrazione appaltante richiedi l'allontanamento di personale dell'impresa stessa.

Il personale deve essere inquadrato con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei CCNL citati. Ai sensi dell'art. 119, comma 7 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Impresa è altresì obbligata ad osservare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza, anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di sessanta giorni): anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate. Il personale è dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi DVR.

L'Impresa, prima dell'avvio del servizio, dovrà consegnare all'Amministrazione il Piano Operativo di Sicurezza (POS).

Le gravi o ripetute violazioni delle norme di sicurezza da parte dell'Affidatario sono causa di risoluzione del contratto, previa costituzione in mora.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto art. 57 comma 2 bis e allegato II.3 del D.Lgs. n. 36/2023, e ss.mm.ii., gli operatori economici dovranno impegnarsi ad assumere l'obbligo di assicurare le seguenti quote percentuali delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali:

- il 30% dovrà essere destinato obbligatoriamente all'occupazione giovanile;
- in deroga al citato comma 2 bis, art. 57, il 18% dovrà essere destinato obbligatoriamente all'occupazione femminile; la percentuale è stata ridotta rispetto al 30%, previsto in quanto si è tenuto conto della particolarità delle mansioni operative come anche evidenziato dai tassi occupazionali femminili registrati a livello nazionale nel settore, disponibili sul portale Ateco 2 Digit di riferimento secondo il più recente aggiornamento, tassi che sono dell'ordine del 17%. Considerato lo spirito della norma, anche secondo quanto suggerito dalle linee guida alla sezione 6 relative alle possibili deroghe, che è quello comunque di favorire un incremento



dell'assunzione femminile, nel presente caso si è ritenuto sostenibile e pertinente prevedere una percentuale di assunzione femminile nel rapporto di circa uno a sei

L'Operatore economico che occupi oltre 50 dipendenti produce, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del suddetto Allegato II.3, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità), con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere regionale di parità.

L'Operatore economico che occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti, ma inferiore a 50, si impegna a consegnare alla Stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3, Allegato II.3 del Codice:

- una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La predetta relazione dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della documentazione sopra richiamata comporta, ai sensi dell'art. 1, comma 6, Allegato II.3 del codice, l'applicazione di Penali determinate nel Capitolato speciale e contratto d'appalto, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso. Per i casi di mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile l'appaltatore sarà interdetto per un periodo di 12 mesi dalla partecipazione, sia in forma singola sia in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento;
- una dichiarazione che dovrà contestualmente essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali, a firma del legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria, attestante la regolarità alle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, accompagnata da una specifica relazione tecnica dell'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti dalla L. 68/1999 che illustra eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La mancata produzione della documentazione sopra richiamata comporta, ai sensi dell'art. 1, comma 6, Allegato II.3 del codice, l'applicazione di Penali determinate Capitolato speciale e contratto d'appalto, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso

Art. 23 - Elezione di domicilio dell'Operatore economico

1. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto verranno effettuate, alternativamente, presso il domicilio digitale (PEC) o in alternativa presso la sede legale dell'Operatore economico privilegiando gli strumenti informatici ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e fermo restando la possibilità di utilizzare mezzi di comunicazione in forma analogica in caso di mancato funzionamento o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione digitale.



Art. 24 - Attrezzatura tecnica

L'affidatario dovrà essere in possesso o comunque disporre di tutta l'attrezzatura tecnica necessaria per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

In particolare l'impresa affidataria dovrà possedere l'attrezzatura idonea alla tipologia di servizio da effettuare per il proprio lotto.

Art. 25 - Inadempienze; esecuzione d'ufficio dei servizi non resi

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente capitolato, l'Amministrazione può, a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il documento che quel disservizio provoca, eseguire d'ufficio, a totale spese dell'affidatario, il servizio stesso.

Art. 26 - Risoluzione del contratto

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, anche in deroga agli artt. 1455 e 1564 del Codice Civile, senza alcun genere di indennità e compenso per l'operatore economico nel caso di:

- a) cessione del contratto;
- b) reiterata inadempienza agli obblighi contrattuali;
- c) gravi inadempienze di natura previdenziale accertate con l'acquisizione di DURC irregolare;
- d) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;
- e) messa in liquidazione o qualunque altro caso di cessazione dell'attività dell'aggiudicatario;
- f) abbandono dell'appalto o interruzione non motivata del servizio;
- g) subappalto non autorizzato;
- h) in ogni altro caso in cui, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale l'operatore economico non sia di sicuro affidamento nella conduzione dei Servizi.

Si conviene come unica formalità preliminare alla risoluzione del contratto la contestazione degli addebiti. Ciò con opportuna salvezza di ogni ragione e azione per rivalsa dei danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'Impresa stessa dei propri impegni contrattuali e delle penali maturate. Del provvedimento di risoluzione del contratto è data formale comunicazione all'operatore economico a mezzo PEC.

In caso di risoluzione del contratto non verrà riconosciuto indennizzo alcuno all'operatore economico salvo il pagamento del corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge nel Comune il diritto di incamerare l'intera cauzione dedotti gli eventuali prelevamenti già effettuati (fatto salvo il risarcimento per il maggiore danno subito) e di affidare il servizio al soggetto che segue nella graduatoria.

Art. 27 - Recesso

L'Amministrazione comunale può recedere dal contratto in qualsiasi momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico anche connesse al mantenimento degli equilibri economico/finanziari di bilancio, con preavviso di 15 (quindici) giorni solari da comunicarsi all'appaltatore mediante PEC. In tal caso, l'appaltatore avrà diritto, anche in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni



contrattuali stabilite per l'esecuzione del servizio. L'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta di indennizzo, compensi aggiuntivi o risarcimento danni.

La stazione appaltante può altresì, ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023, recedere dal contratto in qualunque momento, previo pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto all'art. 11 dell'allegato II.14.del D.Lgs. 36/2023.

Art. 28 - Condizioni generali per l'esecuzione del contratto; sospensione del contratto

1. Per la disciplina dell'esecuzione del contratto si dà atto dell'applicazione della Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'appaltatore non adempia, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il Responsabile del Progetto può, per ragioni di pubblico interesse o di necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, con riferimento a quanto previsto dall'art. 121 c. 2 del D.lgs. 36/2023.

Art. 29 - Estensione degli obblighi di condotta previsti per i dipendenti pubblici

L'aggiudicatario prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e si obbliga ad osservare e far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta ivi previsti, nonché quelli previsti dal codice integrativo aziendale approvato dal Comune di Falconara Marittima con Deliberazione di Giunta Comunale N. 10 del 21/01/2014 come modificata con Deliberazione di Giunta Comunale N. 199 del 25/05/2016, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", nelle parti compatibili con la tipologia del rapporto che lega il personale del soggetto gestore al Comune.

Art. 30 - Assenza cause di incompatibilità

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto di appalto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'ente nei confronti dell'aggiudicatario medesimo.

Art. 31 - Verifiche in ordine alla conformità dell'esecuzione delle prestazioni

Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 il D.E.C. controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione.

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità da parte del Direttore dell'esecuzione al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.



Art. 32 - Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, obblighi in materia di legalità, obblighi diversi dell'affidatario

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato e dal contratto, l'affidatario è tenuto ad adempiere anche ad altri obblighi dei quali si è tenuto conto nella determinazione dei corrispettivi.

L'affidatario, riconosce come se lo avesse dichiarato in forma legale, di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi dove dovranno essere eseguiti i servizi e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà.

In particolare l'affidatario è tenuto:

- 1) all'integrale rispetto, a proprio carico, per quanto applicabili, delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023 se applicabili.
- 2) agli adempimenti previsti dall' art.7 della L. 55/1990, ove ne ricorrano gli estremi.
- 3) ad assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi, pubblici e privati, che venissero interessati o comunque disturbati dall'esecuzione dei servizi, provvedendo a realizzare i passaggi e le passerelle necessari. I servizi di adeguamento e sistemazione della viabilità esistente dovranno essere condotti dall'impresa affidataria in modo tale da consentire, ove l'Amministrazione suo insindacabile giudizio non decida altrimenti, il pubblico transito. Prevedere la chiusura degli spazi verdi ove si effettuano i lavori di manutenzione al fine di eliminare interferenze nell'esecuzione del servizio.
- 4) a provvedere, a servizi ultimati, allo sgombero di ogni opera provvisoria, dei materiali di risulta entro il termine fissato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
- 5) ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI. Ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. (tracciabilità dei flussi finanziari) gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. L'impresa assume gli obblighi previsti dall'art.3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modificazioni in Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, comunicando alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto, nonché, nello stesso termine, le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 33 - Stipula del contratto e spese contrattuali

Per ciascun lotto verrà stipulato contratto nella forma di "atto pubblico amministrativo" in modalità elettronica e con l'intervento del Segretario Generale del Comune di Falconara Marittima.



Ai sensi dell'art. 16-bis del Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e ss.mm.ii, sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione ed ogni altro onere tributario.

L'imposta di bollo viene assolta in modalità telematica mediante modello unico informatico, ai sensi dell'art. 1 comma 1/bis del D.P.R. n° 642 del 26.10.1972, come modificato dal D.M. 22 febbraio 2007.

L'Aggiudicatario dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad I.V.A. Conseguentemente, al contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86 con ogni relativo onere a carico dell'Aggiudicatario medesimo.

Art. 34 - Impedimento all'esecuzione

In caso di nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante si avvale senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 35 - Controversie

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'Operatore economico, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. art. 211 del D.Lgs. n. 36/2023, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 36 - Rinvio

L'appalto in oggetto è disciplinato dal presente capitolato speciale, dal bando e dal disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023 per quanto non espressamente previsto nel codice:

- a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Ai sensi dell'art. 68 c. 17, qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire. Il recesso è ammesso anche se il raggruppamento si riduce a un unico soggetto."



PARTE TECNICO/ORGANIZZATIVA

L'affidatario dei servizi dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare il DM 10/03/2020 recante "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde", adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Art. 1 - Organizzazione del servizio – prescrizioni di carattere generale

L'Impresa aggiudicataria di ogni singolo lotto dovrà assicurare la presenza di un **coordinatore tecnico-organizzativo** per garantire l'ottimale gestione del servizio, con le seguenti funzioni:

- raccordo operativo con il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DE) o suoi delegati per la programmazione degli interventi, disposta dalla Stazione appaltante, per l'esecuzione degli stessi e per la verifica dell'appalto;
- organizzazione dell'esecuzione degli interventi ordinati e gestione del personale addetto;
- reperibilità, tramite cellulare, del coordinatore tecnico-organizzativo o di suoi delegati almeno dalle ore 8.00 alle ore 16.00 di ogni giorno feriali;
- raccordo con la Stazione appaltante per la gestione amministrativo-contabile (contabilità e fatturazione);
- ogni altra attività finalizzata al buon esito dei servizi appaltati.

I servizi dovranno essere condotti personalmente dall'assuntore o da persona delegata, rimanendo però responsabile sempre e nelle più ampie forme, l'Assuntore stesso.

Entro e non oltre le ore 12.00 dell'ultimo giorno lavorativo settimanale (venerdì) via PEC o via mail, dovrà essere comunicato al DE o suo delegato, tempi, luoghi e modi degli interventi stabiliti per tutti i giorni della settimana successiva.

Nel caso di modifica del programma per particolari condizioni, l'inizio degli interventi ordinati dovrà avvenire entro il termine massimo di tre giorni dalla comunicazione via e-mail e l'esecuzione degli interventi ordinati deve avvenire in via continuativa fino a completamento di quanto indicato nel programma degli interventi, senza interruzioni che non siano esplicitamente disposte o autorizzate dal DE. In caso di mancata esecuzione degli interventi dopo due solleciti formalizzati tramite ordini di servizio, la stazione appaltante potrà intervenire in sostituzione dell'operatore economico, addebitando il corrispondente importo dei servizi non eseguiti, detraendolo dalla contabilità, fatta sempre salva l'applicazione della penale per mancato inizio di intervento.

Al termine della giornata lavorativa dovrà essere inviata al DE o suo delegato il consuntivo dei lavori effettuati secondo il calendario di cui sopra; nel caso di modifica del calendario dovranno essere adottate le motivazioni che hanno comportato il cambiamento del programma.

I servizi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni tecniche contenute nel presente Capitolato, nonché secondo tutte le norme contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e che fossero emanate durante il corso dei servizi.

I servizi eseguiti in contrasto con le norme contrattuali o contrariamente alle disposizioni impartite, verranno rifatti a spese dell'assuntore, salvo l'applicazione nei confronti dello stesso, di sanzioni più gravi nei casi di negligenza abituale, di frode e simili. I servizi eseguiti senza alcuna disposizione di inizio da parte del DE non saranno riconosciuti validi e non saranno quindi contabilizzati. Per la normativa vigente si fa particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Eventuali modifiche di quanto sopra indicato dovranno essere concordate preventivamente ed autorizzate per iscritto dal DE.



Art. 2 - Competenze tecniche e professionali - formazione continua

L'operatore economico dovrà garantire la presenza di personale qualificato e specializzato.

Ogni squadra di lavoro dovrà essere costantemente e continuativamente composta da due persone.

Con riferimento alla lettera E., punto c), **punti 3. e 5.** del DM10/03/2020, il titolare o altro preposto organico all'impresa deve possedere la qualifica di "manutentore del verde" rilasciato da un organismo accreditato, ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018. In alternativa il titolare o altro preposto organico all'impresa deve rientrare nei casi di esenzione e/o di riduzione del percorso formativo previsti dall'art. 7 dell'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018.

Il personale impiegato nell'esecuzione delle attività deve svolgere mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute, con particolare riferimento alle abilitazioni professionali necessarie per il personale impiegato nell'applicazione dei prodotti fitosanitari.

L'aggiudicatario si impegna a svolgere l'aggiornamento periodico della formazione per migliorare le competenze dei dipendenti anche in ambito di sostenibilità ambientale, a titolo esemplificativo sui seguenti temi:

- pratiche di giardinaggio ecocompatibili; tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti;
- nozioni sui prodotti fitosanitari, sul maneggiamento e gestione di prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost;
- pratiche di risparmio idrico ed energetico;
- gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

Entro sessanta giorni dalla stipula del contratto, l'offerente deve presentare il piano formativo comprendente la programmazione temporale, i temi trattati e le verifiche di apprendimento dei corsi previsti.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve inoltre produrre l'attestato di qualificazione di "manutentore del verde" rilasciato da un organismo accreditato, o in alternativa evidenza documentata nel caso intenda avvalersi delle esenzioni ai sensi dell'art. 7 dell'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018. Deve inoltre fornire una relazione in cui sia descritta, per ogni dipendente coinvolto nello svolgimento del servizio, la mansione conferita e la qualifica professionale posseduta; per gli addetti ai trattamenti di prodotti chimici fitosanitari è necessario fornire l'elenco del personale coinvolto in tali attività con i relativi certificati di abilitazione in corso di validità.

Art. 3 - Rapporto periodico

Con riferimento alla lettera E., punto c), **punto 4.** del DM10/03/2020, l'aggiudicatario deve presentare ogni anno, entro il successivo mese di marzo, una relazione contenente la documentazione che dimostra il rispetto dei requisiti previsti per l'esecuzione delle attività; a titolo indicativo e non esaustivo:

- registrazioni sulla formazione e aggiornamento professionale somministrati al personale;
- il piano della comunicazione;
- relazione sul reimpiego di materiali organici residui generati dalle attività di manutenzione;



- relazione tecnica con descrizione delle attività previste per il rispetto della fauna, per l'esecuzione di interventi meccanici senza danneggiare la vegetazione circostante, per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei prodotti per la cura del terreno, sulle pratiche adottate per la gestione ed il controllo dei parassiti, sulle modalità di manutenzione delle aree verdi orizzontali;
- relazione sullo stato di funzionamento degli impianti di irrigazione e sulla gestione dei rifiuti;
- lista dei fertilizzanti, dei fitofarmaci e dei lubrificanti biodegradabili utilizzati per la manutenzione delle macchine;
- lista dei fornitori dalla quale si evince la provenienza del materiale florovivaistico acquistato;
- relazione sulle operazioni di potatura effettuate.

Art. 4 - Piano della comunicazione

Con riferimento alla lettera E., punto c), **punto 6.** del DM10/03/2020, l'aggiudicatario deve proporre e condividere con l'amministrazione un piano di comunicazione finalizzato a promuovere il coinvolgimento attivo dei cittadini e dei vari portatori di interesse, nonché di garantire la corretta informazione dei cittadini e degli operatori in caso di richieste specifiche. Nel piano devono essere definiti gli argomenti che si intendono comunicare, le attività di comunicazione e le relative tempistiche, modalità e costi di realizzazione.

Art. 5 - Aggiornamento del censimento

Con riferimento alla lettera E., punto c), punto 7. del DM10/03/2020, a seguito delle varie attività di manutenzione eseguite durante il servizio, l'aggiudicatario deve eseguire l'aggiornamento del censimento in possesso della stazione appaltante.

Art. 6 - Prescrizioni tecniche e livelli qualitativi

Art. 6.1 Manutenzione delle aree a verde

Le operazioni di manutenzione delle aree a verde di qualsiasi pendenza e natura comprendono: la tosatura dei tappeti erbosi; la rifinitura con decespugliatore dotato di dispositivo di protezione delle superfici pedonali; la raccolta manuale preventiva di ogni tipo di rifiuto presente nell'area, esclusi quelli di tipo organico, e il loro conferimento a impianto di trattamento autorizzato.

In conformità alla lettera E., punto c), punto 12. del DM10/03/2020 lo sfalcio delle superfici dovrà essere effettuato in modo da garantire il livello qualitativo minimo definito dalle fasce di qualità individuate per ogni singola area.

Art. 6.1.1 Manutenzione delle superfici prative.

In tutte le aree oggetto di sfalcio l'affidatario dovrà provvedere, compreso e compensato nel prezzo dello sfalcio, quanto segue:

- Al taglio della vegetazione a consistenza erbacea;
- Al taglio di macchie di vegetazione infestante (rovi, vitalbe, canne, ecc.) presenti all'interno delle aree a prato;
- Al taglio di erba/vegetazione infestante presente lungo il bordo esterno dei cordoli di delimitazione di parchi, aiuole e percorsi;
- Alla spollonatura delle alberature presenti all'interno delle aree oggetto di servizio;



- pulizia delle canalette di raccolta delle acque meteoriche.
- all'estirpazione di arbusti e polloni di alberature infestanti (in particolare Alberi del Paradiso_Ailanthus altissimus e Acacie Robinia pseudoacacia, rovi ecc...) cresciuti spontaneamente,
- può essere previsto, secondo le indicazioni dei paragrafi a seguire, l'asporto o il rilascio del materiale di risulta. In caso di asporto, tutto il materiale di risulta, compreso il fogliame presente sul terreno, deve essere raccolto e conferito a impianto di trattamento autorizzato. In caso di rilascio deve essere adottato l'impiego di apposite macchine trituratrici in grado di sminuzzare minutamente i vegetali sfalciati. Il materiale erbaceo dovrà essere successivamente triturato finemente, quello più grossolano dovrà essere asportato a cura e spese dell'Impresa. Tutti i residui vegetali, anche quelli tagliati manualmente, alla fine dell'intervento dovranno risultare triturati minutamente in modo da venire incorporati nel manto erboso in due o tre giorni.
- ogni cura deve essere posta per l'eliminazione delle immondizie e materiali (sassi, carta, plastica, ecc.) sparsi nelle aree verdi che devono essere asportati prima di iniziare la tosatura dell'erba e trasportati giorno per giorno a impianto di trattamento autorizzato. Detti oneri rimangono a carico dell'Impresa in quanto se n'è tenuto conto nella formulazione dei prezzi di elenco.
- nei pressi delle attrezzature di gioco, se viene rilevata la presenza di materiali pericolosi, come ad esempio pezzi di vetro, bottiglie rotte ed altro, si dovrà provvedere immediatamente alla rimozione del materiale. Se viene rilevata una situazione di pericolo non immediatamente rimovibile deve essere immediatamente segnalata con nastro bianco - rosso e comunicata al DE, per i successivi provvedimenti.
- Al termine di ogni giornata lavorativa le aree interessate dal servizio di manutenzione
- dovranno risultare perfettamente pulite e sgombrare da qualsiasi materiale di risulta.

La manutenzione delle aree a verde comprende inoltre lo sfalcio a raso di tutti i marciapiedi e le banchine posti lungo il perimetro dell'area compresa l'eventuale cunetta stradale.

Le aree verdi sono state suddivise in fasce, alle quali corrisponde un livello qualitativo da mantenere:

- **A.0** – AREE VERDI DI PREGIO. Altezza massima del tappeto erboso da garantire durante tutto il periodo dell'appalto: cm 10
- **A.1** – AREE VERDI IN ALTA MANUTENZIONE. Altezza massima del tappeto erboso da garantire durante tutto il periodo dell'appalto: cm 15
- **A.2** – AREE VERDI IN MANUTENZIONE ORDINARIA. Altezza massima del tappeto erboso da garantire durante tutto il periodo dell'appalto: cm 25

Nelle planimetrie vengono inoltre riportate due ulteriori fasce:

- **A.3** – ALTRE AREE, contenente alcune aree verdi che su esplicita indicazione del DE potranno essere sottoposte a manutenzione (es. esecuzioni forzose);
- **A.4** – AREE IN VIA DI ACQUISIZIONE, contenente alcune aree verdi per le quali è prevista l'acquisizione del Comune entro il periodo del contratto.

Le aree verdi oggetto del presente appalto e la loro suddivisione in fasce è consultabile negli elaborati tecnici allegati.



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

Le altezze sopra previste sono da mantenere indipendentemente dalle condizioni iniziali in cui vengono consegnate le aree in oggetto.

Dovrà essere posta massima cura affinché il taglio dell'erba non sia eseguito a contatto con il terreno, ma sia mantenuto uno spessore minimo del manto erboso di cm 2 (due).

Prima di iniziare la tosatura dell'erba devono essere eliminati con cura i materiali e le immondizie (sassi, carta, plastica, ecc.) sparsi nelle aree verdi, e smaltiti giorno per giorno secondo normativa vigente; il corrispettivo per questa attività è compreso nel prezzo a corpo.

Se viene rilevata la presenza di materiali pericolosi (es. bottiglie di vetro rotte, ecc.) nei pressi delle attrezzature di gioco, si dovrà provvedere immediatamente alla rimozione del materiale. Se viene rilevata una situazione di pericolo non immediatamente rimovibile, questa dovrà essere immediatamente segnalata con nastro bianco - rosso e comunicata al DE, per i successivi provvedimenti.

Qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo, deve essere immediatamente segnalato all'amministrazione aggiudicatrice affinché siano presi opportuni provvedimenti appositamente concordati.

L'offerente deve prevedere l'utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale, privilegiando l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica, adeguate in peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde. Per la manutenzione delle aree verdi orizzontali, specie in caso di tagli frequenti, deve essere obbligatoriamente adottato il taglio *mulching* (sminuzzamento dell'erba, distribuzione uniforme sul terreno, non asporto del materiale di risulta); è prevista tuttavia l'asportazione del tagliato per il primo taglio primaverile e per l'ultimo prima dell'autunno – inverno, oltre che in corrispondenza delle aree gioco, dei percorsi pedonali e delle aree sgambatura cani, e comunque ogni qualvolta sia ritenuto necessario dal DE. Per le aree verdi extra urbane ed estensive è previsto il ricorso alla fienagione e, ove possibile, al pascolo.

Relativamente al taglio *mulching*, il funzionamento in questa modalità deve essere comprovato nel libretto della macchina tosaerba; è necessario prestare attenzione al corretto utilizzo della macchina, e a che l'erba non sia bagnata o eccessivamente cresciuta.

Limitatamente ai tagli con obbligo di asportazione del tagliato, è compresa nell'appalto la raccolta, carico, rimozione del materiale di risulta (compresi i rifiuti rinvenuti nelle aree oggetto di sfalcio la cui asportazione è obbligatoria per tutti gli sfalci) entro il giorno stesso dell'effettuazione del taglio, e trasporto finale in apposito impianto di trattamento autorizzato o centro di raccolta.

Limitatamente alle aree di sgambatura cani, individuate nelle seguenti aree:

- Lotto 1;
 - Area Stadio (area 16);
 - Area Cimitero Castellaraccia (area 1);
 - Area Cimitero Castelferretti (area 1380);
 - Parco Robinson (area 29);
- Lotto 2;
 - Parco Baden Powell (area 42);
 - Parco Kennedy (area 41),

l'attività di manutenzione deve obbligatoriamente prevedere l'asportazione del tagliato al fine di garantire la rimozione totale dei forasacchi, o in alternativa lo sfalcio può essere effettuato tramite taglio *mulching* solo se eseguito prima della "fioritura" degli stessi.



L'attività dovrà essere eseguita con macchine tosaerba o con decespugliatori obbligatoriamente dotati di dispositivo di protezione della corteccia degli alberi; qualora non sia possibile l'uso di tali macchine, il lavoro deve essere eseguito a mano con falci o falcetti. È assolutamente necessario salvaguardare alberi e arbusti da lesioni e danni causati dagli strumenti utilizzati nelle varie attività; l'Amministrazione si riserva di chiedere il risarcimento dell'eventuale danno arrecato o la sostituzione a proprie spese dell'essenza danneggiata.

Vanno inoltre salvaguardati arredi, pavimentazioni, ecc. di proprietà dell'Amministrazione da lesioni e danni causati durante le operazioni di manutenzione; particolare attenzione dovrà essere prestata anche ai resti presenti nell'area di interesse archeologico in via Castello di Barcaglione. L'Amministrazione si riserva di chiedere il risarcimento dei danni arrecati oppure la riparazione/sostituzione di quanto danneggiato direttamente all'appaltatore.

Art. 6.1.2 Sfalcio della vegetazione lungo le pertinenze stradali

Le pertinenze stradali oggetto del servizio sono state classificate come di seguito:

- **B.1** – PERTINENZE STRADALI URBANE, da eseguire prevalentemente con decespugliatore;
- **B.2** - PERTINENZE STRADALI EXTRAURBANE, da eseguire prevalentemente con braccio meccanico.

Le pertinenze stradali oggetto del presente appalto e la loro suddivisione sono consultabili negli elaborati tecnici allegati.

La manutenzione dovrà essere realizzata tramite taglio a raso, eseguito con appositi mezzi meccanici (trinciaerba, ecc.) o all'occorrenza ed ove necessario anche a mano con adeguati ed idonei decespugliatori, di erbe infestanti, arbusti, canneti, roveti e cespugli sia in superfici piane che in pendenza, compresi i muri delle banchine e delle scarpate adiacenti alle sedi stradali.

- **B.1** - Pertinenze stradali urbane, banchine e scarpate limitrofe alle strade comunali in ambito urbano.

Il corrispettivo include **n. 4 interventi di taglio** per ogni stagione contrattuale, per le strade elencate nel relativo elaborato allegato, e prevede il diserbo meccanico e/o termico da marciapiedi comunali e relativi cordoli lungo le vie del territorio comunale maggiormente interessate dalla presenza di erbe infestanti. È inoltre compreso il diserbo nelle aiuole degli alberi eventualmente presenti lungo la strada.

Il corrispettivo include inoltre lo spazzamento a fine intervento e il carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti vegetali di risulta a cura e spese dell'Affidatario. In ogni caso il materiale di risulta non dovrà ostruire in alcun modo i sistemi di raccolta delle acque piovane né ostacolarne il regolare deflusso.

- **B.2** - Pertinenze stradali extraurbane, banchine e scarpate limitrofe alle strade comunali in ambito extraurbano.

Il corrispettivo include **n. 2 interventi di taglio** per ogni stagione contrattuale, per le strade elencate nel relativo elaborato allegato; il taglio a raso di erbe infestanti, arbusti, canneti e cespugli, sia in superfici piane che in pendenza, compresi i muri delle banchine e delle scarpate adiacenti alle sedi stradali, dovrà essere eseguito con appositi mezzi meccanici (trinciaerba, ecc.) o all'occorrenza o ove necessario anche a mano con adeguati ed idonei decespugliatori.

La misurazione degli interventi eseguiti sarà effettuata al metro lineare calcolato per la lunghezza delle singole strade o porzioni di esse sulle quali è stato effettuato il taglio. Il taglio dovrà essere



effettuato per una larghezza (o altezza) media di m 2,00 m per ogni lato, e comunque fino ad una larghezza (o altezza) massima di ml 3,00 nei tratti che saranno richiesti da parte del DE, senza che questo possa comportare ulteriori compensi a favore dell' operatore economico.

È incluso nell'appalto anche il conferimento a cura e spese dell'Affidatario in apposito impianto di trattamento autorizzato o centro di raccolta sia del materiale tagliato che di materiali estranei al taglio depositati abusivamente o naturalmente nell'area oggetto del taglio ed eventualmente rinvenuti fino alle 24 ore successive al taglio.

Nel prezzo contrattuale si intende sempre compresa anche la pulizia delle canalette di scarico delle acque piovane esistenti nelle varie strade in modo tale da non impedire il regolare deflusso delle acque.

Dovrà essere prestata attenzione a non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla cartellonistica stradale sia pubblica che privata, alle piante arboree e arbustive, nonché alle infrastrutture metalliche e murarie eventualmente presenti.

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'adozione di tutta la necessaria ed idonea segnaletica stradale di tipo provvisorio per i preavvisi e la regimazione del traffico nel rispetto del Nuovo Codice della Strada e delle vigenti normative in materia e l'attuazione di tutti i necessari accorgimenti al fine di garantire l'incolumità ed impedire il verificarsi di infortuni e danni ai lavoratori ed a terzi.

Art. 6.2 Manutenzione del patrimonio arboreo e arbustivo

Art. 6.2.1 Potatura degli alberi

Con riferimento alla lettera E., punto c), **punto 11.** del DM10/03/2020 gli interventi di **potatura degli alberi** devono essere svolti unicamente da personale competente ed effettuati solo nei casi strettamente necessari, quali:

- impostare la crescita corretta di un giovane albero trapiantato;
- ridurre o eliminare rami intricati o troppo fitti, male inseriti, instabili, deboli, morti, che col tempo successivamente potrebbero creare problemi strutturali o costituire una facile via di ingresso per i microrganismi patogeni;
- ridurre rischi di rottura (ad esempio in caso di rami con difetti strutturali) o contenere la crescita, riducendo la massa delle foglie;
- ridurre la resistenza al vento e favorire la penetrazione della luce all'interno della chioma, ed evitare eccessivi carichi da accumulo di neve per alberi adulti o senescenti.

In particolare, dovrà essere evitata la capitozzatura (con eventuale e concordata eccezione di salici e gelsi, se storicamente tipica della zona), la cimatura e la potatura drastica, per non indebolire le piante e creare situazioni di instabilità in grado di generare altresì maggiori costi di gestione.

La potatura dei **pini** dovrà essere tale da non pregiudicare la loro naturale capacità di resistere ai venti, evitando la cosiddetta "cimatura" nonché eccessivi diradamenti e aperture di chiome tali da esporre la pianta all'effetto vela. Gli interventi di potatura devono essere minuziosi e mirati, tali da non compromettere gli equilibri della pianta.

Qualsiasi tipo di intervento sui **platani** deve essere eseguito in conformità al DM 29/02/2012 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis platani*" e alla normativa di settore.



Nell'esecuzione delle attività è necessario disinfettare gli organi taglienti per impedire la diffusione dei parassiti negli interventi che comportano l'esecuzione di tagli. DM 10/03/2020 lett. E.- punto c)- punto 10).

Qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo, deve essere immediatamente segnalato all'amministrazione aggiudicatrice affinché siano presi opportuni provvedimenti appositamente concordati.

È compresa nell'appalto la raccolta, il carico e la rimozione del materiale di risulta entro il giorno stesso dell'effettuazione del taglio, a cura e spese dell'Affidatario; il materiale dovrà essere smaltito secondo normativa vigente.

Gli esemplari da sottoporre a potatura verranno individuati dall'Amministrazione e comunicati all'affidatario, tramite il DE, entro il 15 ottobre di ogni anno, così da consentire all'affidatario la formulazione del proprio cronoprogramma entro il 31 ottobre di ogni anno. La potatura dovrà essere eseguita durante il periodo di riposo vegetativo invernale (indicativamente da novembre a fine febbraio) e in periodi che non creano disturbo all'avifauna nidificante. La DE si riserva la facoltà di ordinare la potatura degli alberi anche durante la stasi vegetativa estiva (potatura verde), con piante caducifoglie fogliate.

È inoltre facoltà della DE ordinare potature da eseguire con modalità e tempi diversi da quanto sopra indicato, allo scopo di affrontare emergenze o casi particolari, senza che ciò possa dare adito ad alcuna rivalsa da parte dell'Impresa.

Art. 6.2.2 Potatura delle siepi e degli arbusti

La **potatura delle siepi e degli arbusti** andrà effettuata dall'Impresa con personale competente guidato da un proprio tecnico specializzato; deve prevedere interventi di manutenzione mirati a tutelare la specifica funzione delle specie presenti (estetica, difensiva, protettiva del suolo e della fauna), nel rispetto delle caratteristiche ed esigenze delle singole essenze. L'intervento deve comprendere anche il taglio alla base di specie infestanti cresciute all'interno di siepi e arbusti (es. ailanti, rovi, canne, ecc.). Per gli arbusti con infiorescenze decorative andranno rispettate le modalità e le epoche di taglio dei rami per non compromettere l'emissione di fiori.

Ogni altro tipo di potatura dovrà essere autorizzato dal DE o suo delegato.

È compresa nell'appalto la raccolta, il carico e la rimozione del materiale di risulta entro il giorno stesso dell'effettuazione del taglio, a cura e spese dell'Affidatario; il materiale dovrà essere smaltito secondo normativa vigente.

Le siepi da sottoporre a potatura periodica sono indicate negli elaborati grafici allegati.

Art. 6.2.3 Abbattimenti

Gli interventi di **abbattimento** degli alberi devono essere preventivamente concordati con la stazione appaltante.

L'abbattimento degli alberi va eseguito con il taglio del tronco leggermente al di sotto della superficie del terreno, senza lasciare sporgenze. A giudizio della DE è possibile in casi di effettiva difficoltà operativa lasciare una porzione di tronco sporgente da terra, di altezza definita dalla DE stessa (cosiddetto "sedile", di norma cm.60 circa); i monconi del fusto dovranno essere opportunamente segnalati come previsto dalle disposizioni normative vigenti e comunque eliminati nel più breve tempo possibile.



L'abbattimento e la potatura degli alberi devono essere eseguiti procedendo con il taglio della pianta a partire dall'alto, producendo porzioni di dimensioni contenute, tali da non arrecare danni a persone, animali, altri alberi, linee tecnologiche, manufatti e cose in genere eventualmente presenti nelle vicinanze; quando necessario si dovrà altresì procedere calando a terra assicurate con una corda le porzioni tagliate.

È compresa nell'appalto la raccolta, il carico e la rimozione del materiale di risulta entro il giorno stesso dell'effettuazione del taglio, a cura e spese dell'Affidatario; il materiale dovrà essere smaltito secondo normativa vigente.

In presenza di piante infette (es. cancro colorato del platano, punteruolo rosso) l'abbattimento dovrà avvenire in conformità alla specifica normativa di settore. Il trattamento verrà compensato a parte.

Art. 6.3 Gestione dei rifiuti

È compresa nell'appalto la raccolta, il carico e la rimozione del materiale di risulta.

I materiali di risulta comprendono, oltre ai residui di potatura, di raccolta foglie, di sfalci nei casi di tagli con obbligo di asportazione del tagliato, anche i rifiuti rinvenuti nelle aree oggetto di sfalcio, la cui asportazione è obbligatoria per tutti gli sfalci.

La rimozione dei materiali di risulta è obbligatoria entro il giorno stesso dell'effettuazione del servizio; è a carico dell'Aggiudicatario anche il trasporto finale in apposita impianto di trattamento autorizzato o centro di raccolta, qualora non sia possibile lo smaltimento/reimpiego in loco.

La gestione dei residui organici deve in ogni caso avvenire nel rispetto del D. Lgs. 152/2006 così come modificato dalla Legge n. 191 del 13/12/2024 di conversione del D.L. n. 153 del 17/10/2024, fatte salve eventuali successive modifiche in materia.

Art. 6.4 Reimpiego di materiali organici residuali

Con riferimento alla lettera E., punto c), **punto 8.** del DM10/03/2020, i residui organici generati da interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi (foglie secche, potature, sfalci, ecc.), devono essere preferibilmente compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come paccime nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno.

Qualora le attività suddette non siano possibili, le eventuali eccedenze di tali materiali organici debbono essere compostate all'interno dei terreni di proprietà dell'operatore economico, se disponibili, o in impianti autorizzati, oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, devono essere recuperate in microfiliera per la realizzazione di arredi.

Art. 6.5 Rispetto della fauna

Con riferimento alla lettera E., punto c), **punto 9.** del DM10/03/2020 le attività di manutenzione, soprattutto dei parchi suburbani e di aree a forte valenza ambientale, devono essere eseguite creando il minore disturbo e danno alla fauna presente nell'area, prevedendo ad esempio:

- tecniche di taglio del prato che favoriscano vie di fuga per la fauna presente;
- interventi di capitozzatura delle specie arboree solo se strettamente necessario, per non ridurre in modo drastico gli habitat per la fauna (rifugio, nidificazione);
- facilitazione alla formazione della lettiera per favorire lo sviluppo di una ricca coltre di residui organici, ove ciò sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso dell'area e della tipologia di vegetazione;



- il rispetto di quanto previsto dal criterio relativo all'impiego di prodotti fitosanitari;
- fertilizzazione del terreno con sostanze naturali;
- il rispetto della programmazione prevista dal progetto che tiene conto di pratiche manutentive del verde e delle opere, come la pulizia delle fontane, nei periodi di minor disturbo alla fauna.

Art. 6.6 Irrigazione

L'aggiudicatario deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate a fenomeni di eccessiva evaporazione ed in cui sia di possibile attuazione.

Art. 6.7 Prodotti fitosanitari

Con riferimento alla lettera E., punto c), **punti 13. e 14.** del DM10/03/2020 l'aggiudicatario deve applicare pratiche di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale (lotta biologica e difesa integrata) secondo i principi del D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150 (con particolare riferimento all'allegato III):

- tecniche di lotta agronomica, biologica e fisica;
- tecniche di monitoraggio, per intervenire nelle fasi più indicate del ciclo biologico di patogeni e parassiti;
- utilizzo di insetti predatori e parassitoidi specifici delle specie target.

Devono essere garantiti l'informazione alla popolazione degli interventi e il rispetto di tutti gli altri requisiti previsti per le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili come specificato dal decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 (Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) al capitolo "Misure per la riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari e dei rischi nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili" e s.m.i..

Nei casi ove sia strettamente necessario è consentito l'utilizzo di determinati prodotti fitosanitari in applicazione del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i., nonché dei decreti ministeriali che disciplinano la lotta obbligatoria al fine di impedire l'introduzione e la diffusione degli organismi da quarantena e di proteggere i vegetali e la salute pubblica. Inoltre, è assicurata la corretta gestione dei prodotti fitosanitari chimici nelle modalità di impiego, di conservazione, di stoccaggio e di smaltimento. Il personale che esegue i trattamenti fitosanitari deve essere in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto o all'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150.

L'aggiudicatario prima dell'avvio del servizio dovrà fornire il piano di interventi, contenente la specifica delle tecniche che saranno applicate, evidenziando in particolare i mezzi meccanici, fisici e biologici alternativi ai mezzi chimici e l'informazione alla popolazione che sarà realizzata.

L'aggiudicatario deve inoltre assicurare il corretto funzionamento e l'opportuna manutenzione delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.

Art. 6.8 Prodotti fertilizzanti (concimi, ammendanti, correttivi)

Con riferimento alla lettera E., punto c), **punti 13. e 14.** del DM10/03/2020, nei casi in cui non è previsto il rinterro dell'area oggetto di appalto, devono essere effettuate analisi del terreno volte ad individuarne le caratteristiche chimico-fisiche e determinare le specifiche esigenze nutritive. Solo se necessario e nella misura strettamente dovuta, devono essere impiegate sostanze naturali (letami,



residui cornei, ecc.) che non causano accertati rischi ad animali domestici e potenziali rischi per la salute (es. pannelli di semi di ricino).

È proibito l'utilizzo di ammendanti non rinnovabili (torbe).

In alternativa sono utilizzati compostati misti o verdi che rispondono alle caratteristiche previste dal D.Lgs. 75/2010 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti" e smi, letame e/o materiali minerali (sabbia silicea, materiali vulcanici, kabasite, ecc.) e materiali vegetali di recupero.

Se tecnicamente plausibile o congruente in base all'area e alla tipologia di vegetazione, per il controllo delle piante infestanti e della perdita di acqua è eseguita la pacciamatura delle superfici che ospitano nuove piantagioni di specie erbacee, arbusti e giovani alberi con sostanze naturali.

Art. 6.9 Materiale vegetale da mettere a dimora

Alberi, arbusti, cespugli, erbacee da mettere a dimora devono:

- essere adatti alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto;
- presentare caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.);
- essere coltivati con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba;
- non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto;
- appartenere a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio del sito di impianto.

Il materiale vegetale da mettere a dimora dovrà essere fornito in contenitori/imballaggi riutilizzabili c/o riciclati, che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali i quali, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso dall'aggiudicatario, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.

Le modalità di esecuzione dovranno essere preventivamente concordate con il DE.

Art. 7 - Attrezzi e macchine

Le attrezzature da utilizzare devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

Ogni operatore economico del singolo lotto dovrà possedere attrezzatura idonea alla tipologia di servizio da effettuare per il proprio lotto.

Con riferimento alla lettera E., punto c), **punto 18.** del DM10/03/2020, per i veicoli e i macchinari utilizzati nel cantiere devono essere utilizzati oli lubrificanti (oli idraulici, oli per cinematismi e riduttori, oli per catene, oli motore a 4 tempi, oli motore a 2 tempi e oli per trasmissioni) e grassi biodegradabili con soglia di biodegradabilità pari ad almeno il 60%, attestata secondo uno dei metodi normalmente impiegati per la determinazione del livello di biodegradabilità ultima: OCSE 310, OCSE 306, OCSE 301 B, OCSE 301 C, OCSE 301 D, OCSE 301 F.

L'operatore economico dovrà inoltre garantire all'occorrenza la predisposizione dei previsti dispositivi di segnaletica, necessari ogni qualvolta si andrà ad operare su strade, nonché il personale idoneo a regolare la viabilità in presenza di cantiere.



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

2° SETTORE: Ambiente e Manutenzione della Città

U.O.C. Ambiente e Protezione Civile

Art. 8 - Sistema informativo di gestione

All'Appaltatore è richiesto l'utilizzo dei sistemi informatici che l'Amministrazione contraente metterà a disposizione ai fini della gestione degli archivi di cui al Censimento del Patrimonio e dei flussi informativi oggetto del servizio.